

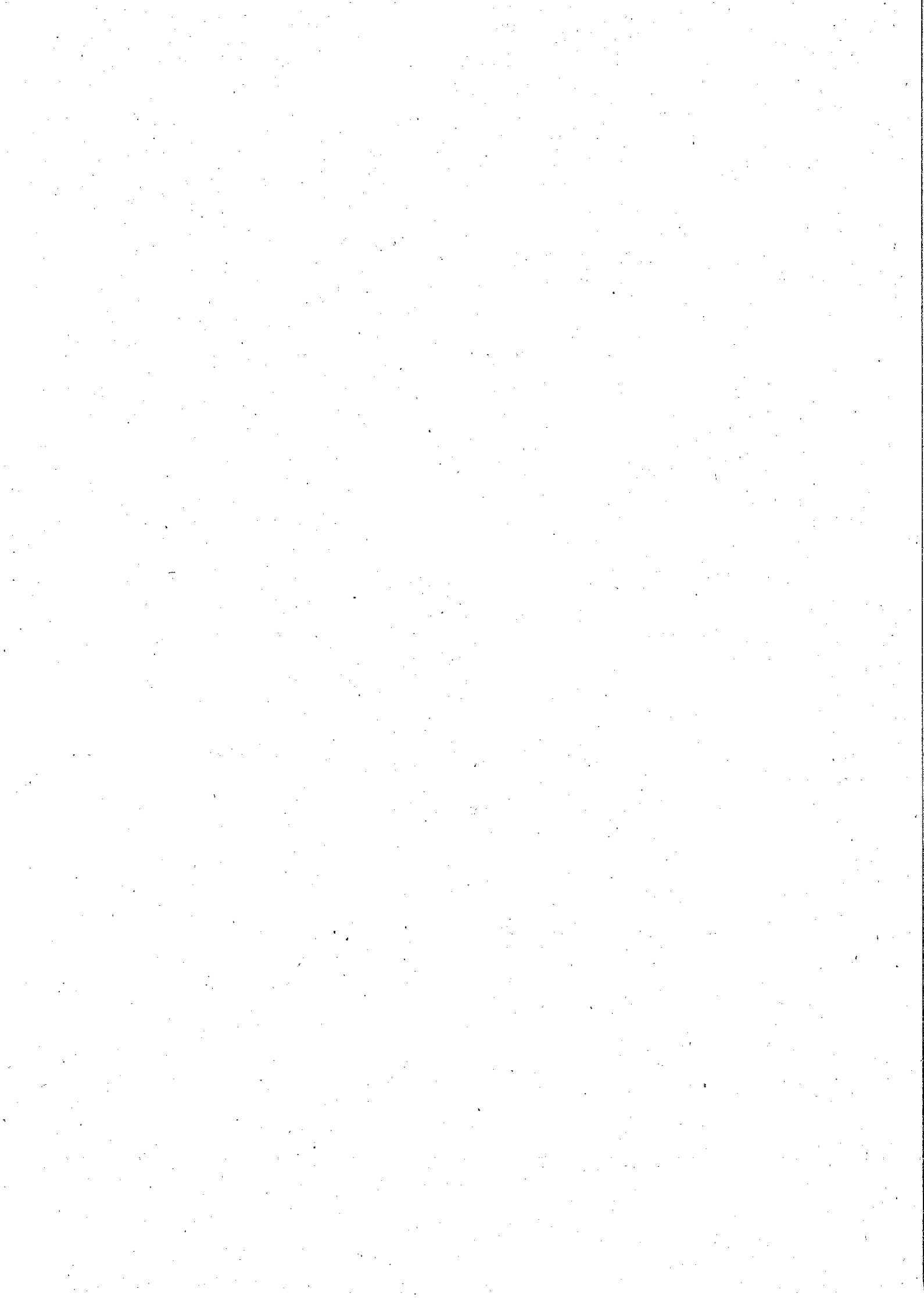


COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI ISOARDI
MANUELE E CINA SILVIA MARIA (MOVIMENTO 5 STELLE.IT) IN MERITO A:
"SICUREZZA PARTECIPATA E CONTROLLO DI VICINATO: COLLABORAZIONE
PERMANENTE TRA CITTADINI, COMUNE E FORZE DELL'ORDINE PER IL CONTRASTO
AL DEGRADO URBANO CITTADINO" -



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il problema della sicurezza urbana, sebbene le materie riguardanti l'ordine pubblico siano di competenza statale, è un tema che investe oggi tutte le realtà urbane, compreso il comune di Cuneo;
- negli ultimi anni si è assistito ad un aumento degli episodi di degrado che avvengono in città, in particolare in alcune zone come Corso Giolitti alta, la zona della stazione FS e corso IV Novembre ed a riguardo va sottolineato che, sebbene il sindaco abbia emesso lo scorso 7 Agosto una ordinanza di contrasto all'accattonaggio molesto e al bivacco, diverse problematiche non sono ancora state risolte e continuano atti di vandalismo e di micro e macro degrado urbano. Assieme all'ordinanza c'è stato anche un incremento delle telecamere di videosorveglianza che non basta completamente ai fini della prevenzione di atti criminosi;

RILEVATO CHE

da quanto emerso nella assemblea pubblica dello scorso 21 Gennaio indetta dai rappresentanti delle zone dei quartieri di Cuneo Centro e Cuneo Nuova si comprende come sia necessario instaurare un dialogo permanente e non sporadico sul tema della sicurezza e del degrado urbano con i cittadini, i quali possono fornire assistenza e aiuto anche nella prevenzione e nella adeguata informazione riguardo buone pratiche di sicurezza e di promozione del decoro urbano;

TENUTO CONTO CHE

- il cosiddetto "Controllo del vicinato", pratica nata negli Stati Uniti negli anni Sessanta/Settanta ed arrivato in Europa nel 1982, è adottato da decenni in diverse città europee, anche di media grandezza, ed in Italia sono già diverse le realtà, ad esempio in Veneto ed in Toscana, ad avere adottato programmi di controllo di vicinato;
- va precisato come questa pratica si integri completamente con una collaborazione attenta e puntuale dell'amministrazione comunale e della polizia locale e che i partecipanti si devono attenere rigorosamente alle istruzioni che vengono loro fornite, senza poter prendere iniziative "fai da te" che potrebbero essere rischiose ed avventate;

RILEVATO CHE

- la sicurezza e la sua percezione sono direttamente connesse anche alle modalità con cui le istituzioni riescono ad offrire "rassicurazioni" ai cittadini. Una maggiore collaborazione tra cittadini ed amministrazione comunale andrebbe a determinare una possibile riduzione delle condizioni che favoriscono le azioni criminose di reati, come furti in appartamento, truffe agli anziani, atti vandalici, reati ambientali e spaccio di stupefacenti;
- accanto alla formazione dei cittadini per il controllo di vicinato, l'amministrazione comunale potrebbe effettuare un potenziamento del ruolo educativo della scuola e delle istituzioni, considerando che è indispensabile educare sin dalla tenera età i giovani al rispetto della legalità e delle regole;

VISTO CHE

il questore di Cuneo, dott. Ricifari, ha dato un virtuoso esempio di collaborazione attiva e partecipata dei cittadini residenti nelle zone oggetto del degrado urbano come, ad esempio, corso Giolitti, incontrandoli più volte e facendosi portavoce delle loro esigenze. Si evince come anche le forze dell'ordine, polizia locale compresa, potrebbero beneficiare di un dialogo permanente con i cittadini facenti parte del controllo di vicinato;

RILEVATO CHE

nella stessa legge regionale numero 23 del 2007 sulla sicurezza integrata all'articolo 9 "Patti locali per la sicurezza integrata" comma 1 si évince come la stessa Regione "promuove e sostiene accordi di partenariato con gli stessi soggetti", intendendo per soggetti non solo lo Stato o gli enti locali ma anche soggetti privati, come associazioni di cittadini. Tra gli interventi possibili, in base all'articolo 9 della legge vi sono anche:

- a) *"il rafforzamento della prevenzione sociale nei confronti delle aree e dei soggetti a rischio, con particolare attenzione al controllo dei processi che favoriscono l'esposizione ad attività criminose"*
- b) *"la tutela delle piccole e medie imprese artigianali, commerciali e turistiche particolarmente a rischio criminalità, tramite associazioni di categoria, consorzi e associazioni di imprenditori turistici, di produttori o di commercianti"*
- c) *"lo sviluppo dell'attività di mediazione e di prevenzione dei conflitti sociali e culturali";*
- d) *"iniziative nelle scuole tese alla promozione di momenti didattici ed educativi, finalizzati all'apprendimento della legislazione relativa agli obblighi, ai diritti e ai doveri dei cittadini nonché all'educazione alla cittadinanza";*

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

- 1) istituire una collaborazione permanente tra i cittadini residenti nelle zone di Corso Giolitti, Stazione FS e corso IV Novembre, le associazioni di categoria rappresentanti i negozi di vicinato, l'amministrazione comunale e le forze dell'ordine tramite la stipulazione di un patto per il controllo del vicinato e per la sicurezza partecipata che preveda azioni di informazione, prevenzione, contrasto al degrado urbano e la promozione del decoro urbano;
- 2) promuovere, in collaborazione con le forze dell'ordine, i cittadini e le associazioni più rappresentative della città e gli istituti scolastici, incontri nelle scuole di ogni grado per promuovere i temi della legalità e dell'educazione civica, nello spirito del comma d dell'articolo 9 della legge regionale numero 23 del 2007;
- 3) collaborare e condividere attivamente informazioni ed eventuali buone pratiche in tema di sicurezza e prevenzione del degrado urbano con gli altri comuni limitrofi a Cuneo;
- 4) inviare il presente ordine del giorno al Prefetto di Cuneo, il Questore, il Comandante della Polizia Locale, il SIAP, l'Assessorato regionale competente in materia di sicurezza, il Ministero dell'Interno, le amministrazioni comunali dei comuni limitrofi a Cuneo.